

I giovani di Ac negli anni del cambiamento

'ilano, la Chiesa ambrosiana, l'episcopato del cardinale Martini, la maturazione umana e di fede nell'Azione cattolica, l'impegno politico a partire dall'esperienza studentesca del Gruppo Confronto. Sono alcuni dei temi affrontati da Giuseppe Bonelli nel suo recente volume Gli anni dell'onnipresenza. Un giovane di Azione cattolica nella Milano di fine '900 (Marcianum Press, pp. 166, € 16.90). Classe 1969, Bonelli ha

diretto diversi Uffici dell'amministrazione scolastica, oggi è direttore di sede dell'Università cattolica di Brescia. Questo libro offre un profilo "dal di dentro" dell'Ac ambrosiana alla

fine del secolo scorso, con una particolare attenzione al rapporto con il magistero del cardinale Carlo Maria Martini, figura centrale per la vita ecclesiale non solo mi-



lanese. Un ampio spazio è riservato alla significativa produzione editoriale dell'associazione, così come al confronto - talvolta acceso - con il movimento di Comunione e libe-

razione, che in quel periodo si affermava con forza in Lombardia. Ripercorre i momenti di aggregazione più emblematici: dalle vacanze estive alle grandi iniziative organiz-

zate nelle principali città della Diocesi. Viene inoltre delineato il profilo spirituale dei giovani di Ac, ispirato a una vera e propria "regola di vita". Bonelli traccia anche un bilancio dell'impegno sociale, politico e missionario, in una stagione di grandi cambiamenti, di passaggi epocali nella società: dal "riflusso" alla "Milano da bere", dalla caduta del Muro, alla conclusione della cosiddetta Prima Repubblica con la fine della Democrazia cristiana.



